

MOZIONE

Proponente: Francesco Torselli (Fratelli d'Italia-Alleanza Nazionale)

Oggetto: Misure a tutela dell'utilizzo delle aree di sosta riservate al carico/scarico delle merci

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il D. Lgs. n. 285 del 30 aprile 1992, più noto come “Codice della Strada” modificato dal D. M. del 16.12.2014 e dal D. Lgs. n. 192 del 31.12.2014 convertito, con modificazioni, dalle Leggi n. 11 del 27.02.2015 e n. 115 del 29.07.2015;

PRESO ATTO di quanto disposto in merito alla destinazione ed all'uso dei veicoli dall'Art. 82 del Codice della Strada;

PRESO ATTO che anche nella città di Firenze, ed in particolare in prossimità di esercizi commerciali o attività che richiedono frequenti approvvigionamenti o spedizioni di prodotti o manufatti, vi sono numerosi stalli di sosta (di colore bianco, riportanti a terra un apposito logo identificativo) destinati al carico/scarico delle merci;

CONSIDERATO che la segnaletica di carico/scarico merci quando non è integrata da pannello indicante orari, limitazioni (Es. “eccetto autocarri”) e quant'altro necessario ed utile ad individuare la categoria di veicoli o utenti destinatari del beneficio, è da considerarsi:

- riservata al carico/scarico merci per 24 ore al giorno, 7 giorni a settimana;
- utilizzabile esclusivamente da chi effettui carico o scarico di materiale (siano anche autovetture, purché adibite al trasporto di cose ai sensi dell'Art. 82 del Codice della Strada);

CONSIDERATO che, al fine di evitare ricorsi dall'esito incerto, è opportuno che le violazioni siano contestate o accertate acquisendo tutte le notizie utili a dimostrare la sussistenza della violazione, ossia la sosta nello spazio senza averne titolo, ovvero che ricorresse l'ipotesi di carico/scarico merci (a costo di attendere l'utente);

CONSIDERATA QUINDI l'effettiva difficoltà nel controllare che l'utilizzo degli stalli di sosta riservati al carico/scarico merci siano effettivamente utilizzati da soggetti aventi diritto, tali spazi vengono spesso utilizzati come stalli di sosta liberi, arrecando così un danno sia all'amministrazione comunale (che non incassa il titolo di sosta che l'utente avrebbe in tal caso pagato stando regolarmente in uno stallo a pagamento), che alle attività commerciali che non possono usufruire di un carico/scarico merci in loro prossimità, sia agli operatori del carico/scarico (costretti a parcheggi di fortuna – spesso arrecanti ulteriori intoppi alla circolazione ordinaria – o a lunghi, faticosi ed anche economicamente più dispendiosi tragitti per eseguire il proprio lavoro)

INVITA IL SINDACO

- 1.** A dare mandato agli uffici competenti di elaborare un sistema di tutela dell'utilizzo delle aree di sosta riservate al carico/scarico delle merci da parte degli effettivi aventi diritto, soprattutto nelle zone con più bassa reperibilità di stalli di sosta promiscui;
- 2.** A valutare l'ipotesi di installare negli stalli di sosta destinati al carico/scarico delle merci, anche limitatamente alle aree cittadine con maggiore carenza di stalli di sosta promiscui o nelle aree con più alta densità di autoveicoli in sosta durante le ore lavorative, dispositivi di apertura/chiusura "a chiave" degli stessi, consegnando le chiavi esclusivamente ai titolari di attività interessate ad usufruire di carico/scarico merci, dietro apposita richiesta.

Francesco Torselli

Firenze, 26 febbraio 2016

